



L'anticiclone africano domina l'Italia, fino a 10°C oltre la media: ma arriva qualche pioggia

Descrizione

(Adnkronos) Il calendario dice fine febbraio, ma le temperature raccontano un'altra storia: nella Capitale si sfiorano i 22 gradi, mentre anche in montagna il clima è sorprendentemente mite. L'anticiclone africano domina l'Italia e spinge i termometri fino a 10°C oltre la media, con anomalie record anche nel resto d'Europa. Nel weekend sole e clima primaverile quasi ovunque, con solo qualche pioggia al Nord-Ovest. E intanto cresce il timore per possibili gelate tardive a marzo.

Lorenzo Tedici, meteorologo responsabile media de iLMeteo.it, inquadra una situazione atmosferica letteralmente dominata dall'alta pressione: L'anticiclone africano è davvero prepotente e blocca qualsiasi perturbazione. Laddove non ci sono nebbie o nubi basse a limitare il soleggiamento, le temperature si spingono fino a 10°C oltre la media del periodo. È una bolla calda che non riguarda solo l'Italia: si registrano anomalie clamorose, fino a +15°C, tra Germania e Polonia, mentre il maltempo e le nevicate sono confinati all'estremo nord, tra Islanda, Isole Britanniche e Norvegia.

Il fine settimana sarà all'insegna del bel tempo quasi ovunque, con un clima tipicamente primaverile. Tuttavia, ci sarà una piccola insidia al Nord-Ovest: tra domenica e lunedì torneranno delle piogge tra Piemonte e Liguria, in probabile estensione a Valle d'Aosta, Lombardia ed Emilia.

Sarà solo una goccia nel mare anticiclonico: le piogge saranno modeste, non scalfiranno il clima mite, ma avranno il grande merito di spazzare via per qualche giorno le fitte e insalubri nebbie della Val Padana, migliorando la qualità dell'aria.

Già da martedì l'alta pressione si riprenderà, per cui, anche il Nord, facendoci rientrare a pieno titolo nella fase della monotonia meteorologica: tempo stabile ovunque, nubi basse lungo le coste del Centro-Nord, ritorno delle nebbie in pianura, sole e caldo anomalo in montagna, mari calmi e venti deboli.

La Primavera sembra, dunque, ormai sbocciata e i primi fiori iniziano già a germogliare. La speranza, ora, è che non si verifichino gelate tardive da metà marzo in poi: negli ultimi anni è capitato spesso e, sebbene al momento non si veda l'ombra del gelo all'orizzonte, in meteorologia vale sempre la

regola del â??mai dire maiâ?•.

Per vedere un vero cambiamento o uno scossone a questo stato di calma piatta, dovremo aspettare probabilmente il 7 marzo al Sud, quando un insidioso ciclone in risalita dalla Tunisia potrebbe tentare lâ??assalto alle nostre coste. Tuttavia, stando alle proiezioni attuali, anche questo vortice rischia di essere assorbito e annientato rapidamente dal vasto scudo anticiclonico.

NEL DETTAGLIO

VenerdÃ? 27. Al Nord: grigio in pianura per nebbie o nubi basse, sole e clima mite in montagna. Al Centro: bel tempo, nubi sparse sulle coste tirreniche. Al Sud: soleggiato e caldo anomalo.

Sabato 28. Al Nord: nubi in parziale aumento al Nord-Ovest, ancora nebbie ad est. Al Centro: tempo stabile, nubi basse in Toscana. Al Sud: sole e punte oltre i 20Â°C.

Domenica 29. Al Nord: piogge locali tra Piemonte, Liguria e ovest Lombardia; schiarite ad est. Al Centro: nubi sparse, ma generalmente asciutto. Al Sud: splendido, stabile e primaverile.

Tendenza:

da martedÃ? ritorno prepotente dellâ??alta pressione anche al Nord. Prosegue la fase stabile, mite e â??monotonaâ?• su tutta la Penisola.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 27, 2026

Autore

redazione